

LA STUPEFACENTE COLLEZIONE DI OSKAR REINHART
FINO AL 5 GIUGNO AL CENTRO SAN GAETANO

A PADOVA I ROMANTICI TEDESCHI

di **Stefano Marchetti**

La montagna incantata è sublime, cime, ghiacciai e prati al sole. Ma anche la luna che sorge sul mare e il mistero del silenzio nello sguardo di una bambina. E ancora valli e paesaggi, l'azzurro e il verde, l'imponenza del Grand Muveran nelle Alpi Bernesi o del massiccio del Wetterhorn. Natura splendida, capace di raccontare, di muovere emozioni. «Riconoscere, penetrare, accogliere e riprodurre lo spirito della natura con tutto il cuore e con tutta l'anima è il compito di un'opera d'arte», scriveva Caspar David Friedrich, considerato il padre del Romanticismo tedesco, al centro della nuova affascinante esposizione curata da Marco Goldin, storico dell'arte e maestro delle grandi mostre. Fino al 5 giugno, al Centro culturale San Gaetano di Padova, veniamo accompagnati 'Dai Romantici a Segantini' attraverso 75 opere (quasi tutte mai esposte in Italia) della fondazione creata da Oskar Reinhart, illuminato collezionista svizzero del primo '900, oggi parte del Kunst Museum di Winterthur. È il primo capitolo di un progetto espositivo che Goldin intende dedicare alle 'Geografie dell'Europa' fra Ottocento e Novecento: il viaggio comincia appunto dalla Germania, dove fiorì il Romanticismo europeo, e dalla Svizzera che si aprì anche ad altre suggestioni.

È proprio nel candore dei ghiacciai elvetici che ci immergono - già alla fine del Settecento - le vedute di Caspar Wolf: quelle Alpi che incutevano timore diventano luogo di stupore e di magnificenza. Con l'Ottocento la pittura svizzera guarda anche alla Francia di Corot, con paesaggi più intimi, o di Courbet, con una struttura più forte della realtà, ma vi si ritrova sempre questo senso della natura capace di abitare lo spirito. La contemplazione fu la chiave della poetica di Caspar David Friedrich: a Padova è arrivato anche un suo quadro - icona del 1818, 'Le bianche scogliere di Rügen', con quelle scogliere di gesso a picco sul Mar Baltico che ispirarono anche l'immaginario di Walt Disney per 'Una notte sul Monte Calvo', l'ultimo episodio

dell'indimenticabile 'Fantasia'.

Con Arnold Böcklin (che abitò qualche anno a Roma) la natura si popola di ninfe e di satiri e della mitologia di 'Pan nel canneto' (1856), per poi tornare in Svizzera, con i due pittori più popolari del secondo Ottocento, Albert Anker e Ferdinand Hodler, le scene di vita quotidiana, l'intimità domestica, i ritratti e le figure come 'La convalescente' del 1880, sospesa fra Degas e un'inquietudine che apre la strada a Munch. L'approdo della mostra è nella valle incantata, tra occhi e villaggi della Svizzera fra Otto e Novecento, in particolare i luoghi attorno al passo del Maloja che accarezzarono la fantasia anche di Giovanni Giacometti (padre di Alberto) e di Giovanni Segantini: nel paesaggio dipinto nel 1893 dall'artista trentino - osserva il curatore - la tecnica divisionista offre un senso di pace e di sospensione cosmica, quasi uno sguardo sull'infinito, come quello delle cinque figure femminili allineate da Ferdinand Hodler nella tela del 1916 che chiude il percorso. Con la vita che 'svapora' nell'immensità.

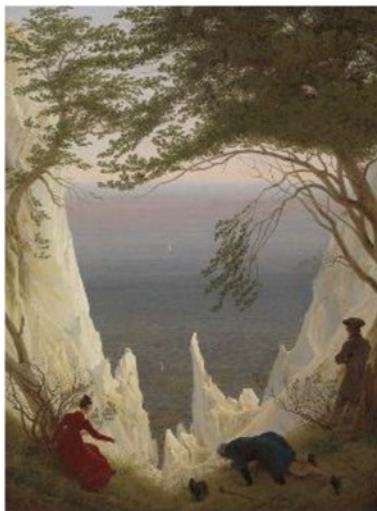
Per quanto concerne le informazioni utili il numero di telefono è 0422429999 (dal lunedì al venerdì: ore 9-13.30 - 14.30-18) o il sito www.lineadombra.it o attraverso una mail a biglietto@lineadombra.it. Orari d'ingresso lunedì: 10-18; mercoledì e giovedì: 10-13 / 14.30-19; venerdì: 10-13 / 14.30-20; sabato: 10-13 / 14-20; domenica: 10-13 / 14-19.30; martedì chiuso. Da fine mese sarà disponibile anche la registrazione della visita guidata online della durata di 75 minuti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870





In basso a
destra, di
Albert Anker,
'Louise, la figlia
dell'artista',
olio su tela del
1874. Al
centro 'Ottilia
Giacometti'
di Giovanni
Giacometti,
olio del 1912;
a sinistra,
'Le bianche
scogliere
di Rügen' di
Caspar David
Friedrich (1818)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 870